

CONSULTAZIONI PUBBLICHE AFFIDAMENTO SERVIZI DI TPL

COINVOLGIMENTO E RUOLO DEGLI ENTI CONSORZIATI
DELL'AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE



AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

corso Marconi 10 10125 TORINO

Cod. Fiscale 97639830013

tel 011 302.52.11/23

fax 011 302.52.00

mail info@mtm.torino.it

pec mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it

sito www.mtm.torino.it

Versione 1

21/06/2024

INDICE

PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

- Contesto normativo
- Definizione ambiti e lotti
- Modalità e materie oggetto di consultazione

COINVOLGIMENTO E RUOLO DEGLI ENTI CONSORZIATI

- Indirizzi
- Livelli minimi di servizio
- Aree a domanda debole
- Movicentro
- Piano di accesso al dato (PAD)
- Qualità dei servizi



ATTIVITÀ ISTRUTTORIE

Il processo per addivenire all'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale si può riassumere in **4 macro fasi**:

1. Preinfomativa
2. Consultazioni
3. Pubblicazione Gara
4. Procedura di gara e affidamento

Preinformativa e
Relazione di
affidamento (RdA)

Presentazione
consultazioni

Consultazioni

Relazione sui Lotti
+ RdA

Osservazioni ART
su RL e RdA + PAD

Pubblicazione
Bando di Gara

Procedura
di gara

Affidamento

CONTESTO NORMATIVO

Le norme di riferimento che guidano le procedure di gara e la definizione dei contratti sono:

1. Regolamento CE n. 1370/2007
2. Delibera ART. n. 154/2019 e 64/2024
3. Delibera ART. n. 53/2024

Le norme di riferimento che guidano il processo di partecipazione sono:

1. Regolamento CE n. 1370/2007
2. Delibera ART n. 48/2017
3. Delibera ART. n. 154/2019 e 64/2024
4. Linee guida ministeriali (Dir. N. 2/2017)

Strumenti di pianificazione di riferimento:

1. Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS)
2. Piano della Mobilità e dei Trasporti e il piano attuativo della mobilità delle persone (PrMoP)
3. Politica tariffaria regionale
4. Indirizzi e piani territoriali



DEFINIZIONE AMBITI E INDICAZIONE LOTTI

Gli ambiti di trasporto terrestre saranno oggetto degli affidamenti

Il Lotto Servizi bus Tram e Metro in area ad alta densità del Bacino metropolitano, sarà oggetto di un'altra procedura

	Bacini			
	Metropolitano	Sud	Sud Est	Nord Est
Ambiti del trasporto terrestre di Bacino	Ambito 1 Bacino Metro Uno o più lotti Altri Servizi su strada Uno o più lotti per Servizi su strada: a chiamata e/o in Area a Domanda Debole Lotto Servizi Bus Tram Metro in Area ad Alta Densità	Ambito 2 Bacino S Uno o più lotti Altri Servizi su strada e via fune Uno o più lotti per Servizi su strada: a chiamata e/o in Area a Domanda Debole	Ambito 3 Bacino SE Uno o più lotti Altri Servizi su strada Uno o più lotti per Servizi su strada: a chiamata e/o in Area a Domanda Debole	Ambito 4 Bacino NE Uno o più lotti Altri Servizi su strada e via fune Uno o più lotti per Servizi su strada: a chiamata e/o in Area a Domanda Debole
Ambito della navigazione interna				Ambito 5 Bacino NE Lotto navigazione interna
Ambito ferroviario	Bacino Unico Ferroviario			
	Lotto SF Metropolitano	Lotto SF Regionale	Lotto SF Transfrontaliero	Eventuali Lotti SF Linee sospese
Ambito bus cooperativi servizi ferroviari	Bacino Unico Ferroviario Lotti relativi a una o più linee di bus cooperativi			



Nuove procedure di gara del TPL

Preinformative pubblicate a gennaio 2022 sulla GUUE



Obiettivi dell'UE

Competizione

Equità

Trasparenza



Art 7.2

Avviso n° 2022/S 002-004177



Bacino metropolitano di Torino

Città Metropolitana di Torino



Art 7.2

Avviso n° 2022/S 002-004175



Bacino Nord Est

Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli



Art 7.2

Avviso n° 2022/S 002-004179



Bacino Sud

Provincia di Cuneo



Art 7.2

Avviso n° 2022/S 002-004176



Bacino Sud Est

Province di Alessandria e Asti



PRODUZIONE EROGATA

I servizi oggetto di affidamento sono ad oggi gestiti con **17 contratti** di servizio e **35 accordi di programma**

25,4 milioni bus-km preinformativa

23,1 km milioni bus-km 2022

Obiettivi **Autorità di Regolazione dei Trasporti**

Obblighi di servizio

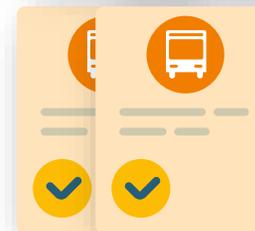
Efficienza e efficacia

Qualità



14,7 milioni bus-km preinformativa

14,1 milioni bus-km 2022



16 milioni bus-km preinformaiva

15,9 milioni bus-km 2022



13,3 milioni bus-km preinformativa

13,1 milioni bus-km 2022



Cds urbani Cds extraurbani AdP

PRINCIPI GENERALI

Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia (Direttiva Ministero PA n. 2/2017)

Forniscono i principi generali affinché i processi di consultazione pubblica siano il più possibile inclusivi, trasparenti ed efficaci

CHIAREZZA

Il documento di consultazione, l'eventuale documentazione di supporto e ogni altra comunicazione relativa alla consultazione sono formulati in modo facilmente comprensibile agli interessati

TRASPARENZA

Prima dell'avvio della consultazione sono resi noti gli obiettivi, l'oggetto, la durata, i criteri di individuazione dei destinatari, le modalità di partecipazione, l'utilizzo dei contributi ai fini della decisione, nonché i criteri di trattamento dei dati personali e il regime di pubblicità dei contributi

SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE

Ogni comunicazione relativa alla consultazione contiene le informazioni necessarie a garantire una partecipazione consapevole dei destinatari.

PRIVACY

In tutte le fasi della consultazione sono rispettate le disposizioni normative vigenti in materia di riservatezza. Su richiesta dell'interessato è garantita la pubblicazione in forma anonima dei contributi

IMPARZIALITÀ

Nel procedimento di consultazione sono garantiti imparzialità e perseguimento dell'interesse generale

INCLUSIONE

La partecipazione al processo deve essere il più possibile accessibile, inclusiva e aperta, assicurando uguale possibilità di partecipazione a tutte le persone interessate (modalità on-line e off-line)

TEMPESTIVITÀ

La consultazione è svolta in tempi tali da consentire una partecipazione effettiva e significativa e da garantire l'utilità delle informazioni e dei dati raccolti ai fini della decisione.

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

OBIETTIVI

- Raccogliere **informazioni**
- Raccogliere **commenti**
- Raccogliere **criticità**
- Raccogliere **idee**
- Individuare **priorità** di intervento
- **Individuare** diverse ipotesi

DESTINATARI

- **Enti locali e stakeholder** (sindacati, associazioni di consumatori, associazioni disabili)
- **Operatori economici**
- **Target specifici** (aree industriali e loro organizzazioni, Mobility Manager, Operatori energetici, Operatori digitalizzazione processi e informazioni, Produttori veicoli e tecnologie, altri operatori di mobilità)

TIPI DI CONSULTAZIONE

- **Modalità on-line** per ampliare la platea dei partecipanti rendere la partecipazione più semplice e veloce
- **Modalità dal vivo** per permettere di effettuare workshop e dibattiti aumentando l'interattività
- **Modalità ibrida** partecipazione in presenza e attraverso utilizzo di piattaforme che permettano l'acquisizione dei contributi

MODALITÀ OPERATIVE

- **Questionari e richieste di osservazioni** su procedura e contenuti
- **Domande e risposte**
- **Workshop e dibattito**
- **Coinvolgimento su piattaforma (ParteciPa)**
- **Follow up** sintesi e documenti su pagina web

MATERIE DI CONSULTAZIONE

Materie specifiche di definizione per la definizione delle future procedura di gara

Livello di servizio
specifico del Territorio

Esigenze di mobilità
specifiche del Territorio

Obiettivi ed attese
specifiche del Territorio

Infrastrutture:
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio

**Interoperabilità e
integrazione** dei servizi

**Gestione e piani delle
emergenze**

Modalità di
finanziamento degli OdS

Lotti - definizione e
dimensionamento

Beni
essenziali/indispensabili

Condizioni di subentro
per i beni strumentali

Piano di Accesso ai Dati e
modalità di accesso di
terzi

**Requisiti di
partecipazione**

Individuazione
personale necessario

Modalità di
trasferimento personale
e clausola sociale

Certificazioni di qualità /
ambientali

Condizioni di **qualità** del
servizio

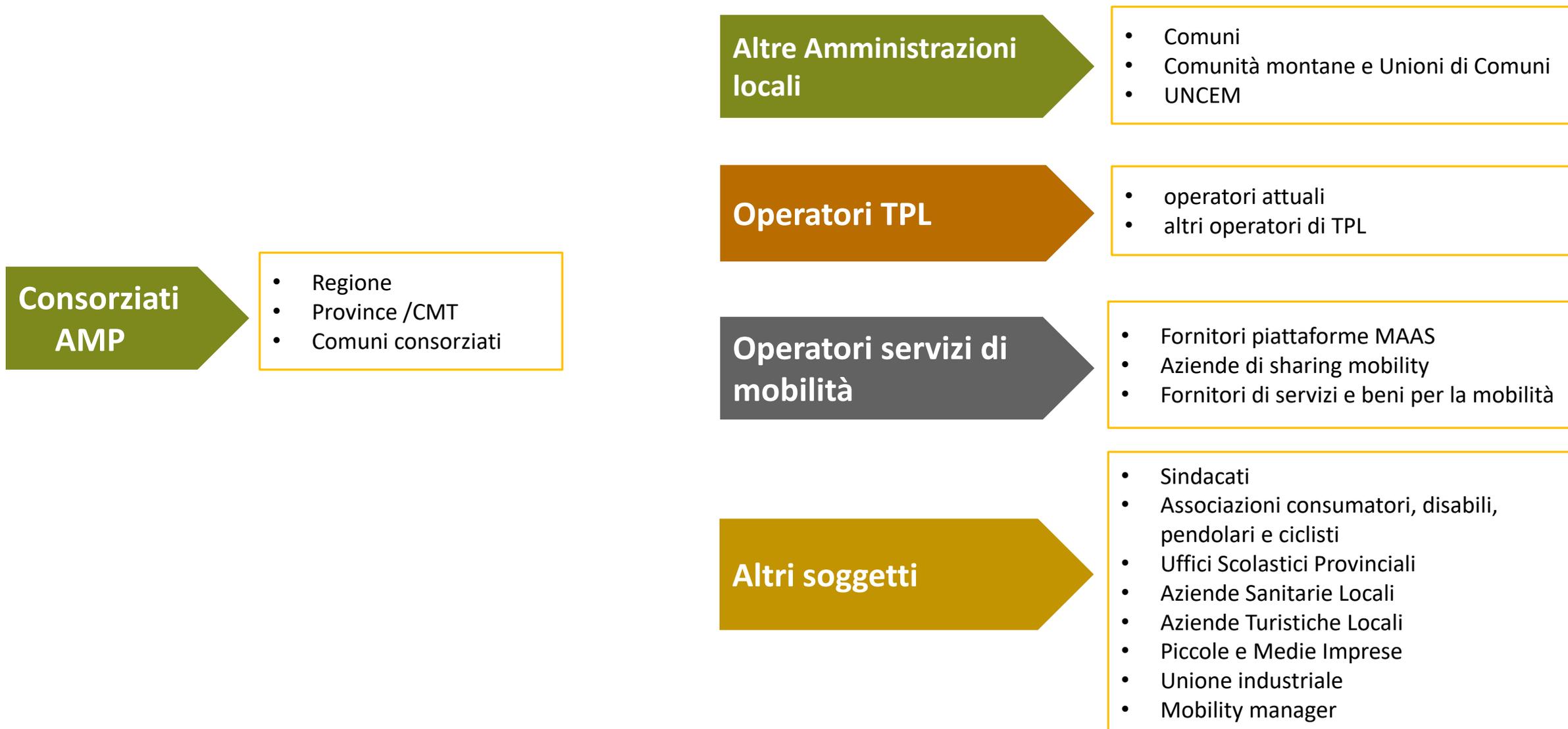
**Risorse energetici e
circularità**

**Digitalizzazione del
sistema trasporto**

Accessibilità, inclusione

Prescritte dalle Delibere ART
n° 48/2017 (misura 4.12, misura 6.2)
e 154/2019 (misura 4, misura 12.3)

PORTATORI D'INTERESSE



AMBITI DI CONSULTAZIONE E PORTATORI D'INTERESSE (DD 394/2024)

Ambito consultazione

- A Presentazione e introduzione al processo di consultazione
- B Consultazione e confronto con EE.LL e Stakeholder territoriali
- C Consultazione operatori economici
- D Consultazione target specifici
- E Condivisione esiti delle consultazioni

	Altre Amministrazioni locali	Operatori TPL	Operatori servizi di mobilità	Altri soggetti
A Presentazione e introduzione al processo di consultazione	✓	✓	✓	✓
B Consultazione e confronto con EE.LL e Stakeholder territoriali	✓			✓
C Consultazione operatori economici		✓		
D Consultazione target specifici			✓	✓
E Condivisione esiti delle consultazioni	✓	✓	✓	✓

CRONOPROGRAMMA DELLE CONSULTAZIONI

4 procedure di consultazione = 1 x bacino

Durata massima 60 gg ai sensi della Misura 4 paragrafo 6 Delibera ART 154/2019

	Giugno IV	I	II	Luglio III	IV	V	Agosto I	II	III	IV	Settembre I	II	III	IV	Ottobre I	II	III	IV	V	Novembre I	II	III	IV	Dicembre I	II	III	IV
Presentazione	V			V																							
EE.LL e Stakeholder territoriali																											
Operatori economici																											
Target specifici																											
Condivisione esiti delle consultazioni																											

V= incontri programmati

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI CONSULTAZIONE

Il processo di consultazione dovrà consentirci di poter avere un effettivo ascolto delle esigenze di tutti i portatori d'interesse. È quindi importante che in questa fase siano analizzate le modalità di consultazione.

È importante che gli Enti consorziati forniscano le proprie osservazioni affrontando quesiti del tipo:

Ci sono elementi che non sono stati tenuti in considerazione che si ritengono importanti per il buon fine della consultazione?



Quali ulteriori metodi di promozione potremmo utilizzare per dare maggiore diffusione e ottenere maggiore partecipazione al processo di consultazione?

Ci sono altri portatori che ritenete sia necessario coinvolgere per il buon esito della consultazione?

La segmentazione della consultazione proposta potrebbe essere diversa? In quale modo?

INDIRIZZI DEI BACINI

Piani della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità Delibera CdA 33 del 04/12/2023

Le **Assemblee di Bacino** possono contribuire tra l'altro:

Livello di servizio
specifico del Territorio

- Definendo le aspettative di miglioramento del TPL
- Acquisendo e trasferendo le esigenze di mobilità delle aziende

Esigenze di mobilità
specifiche del Territorio

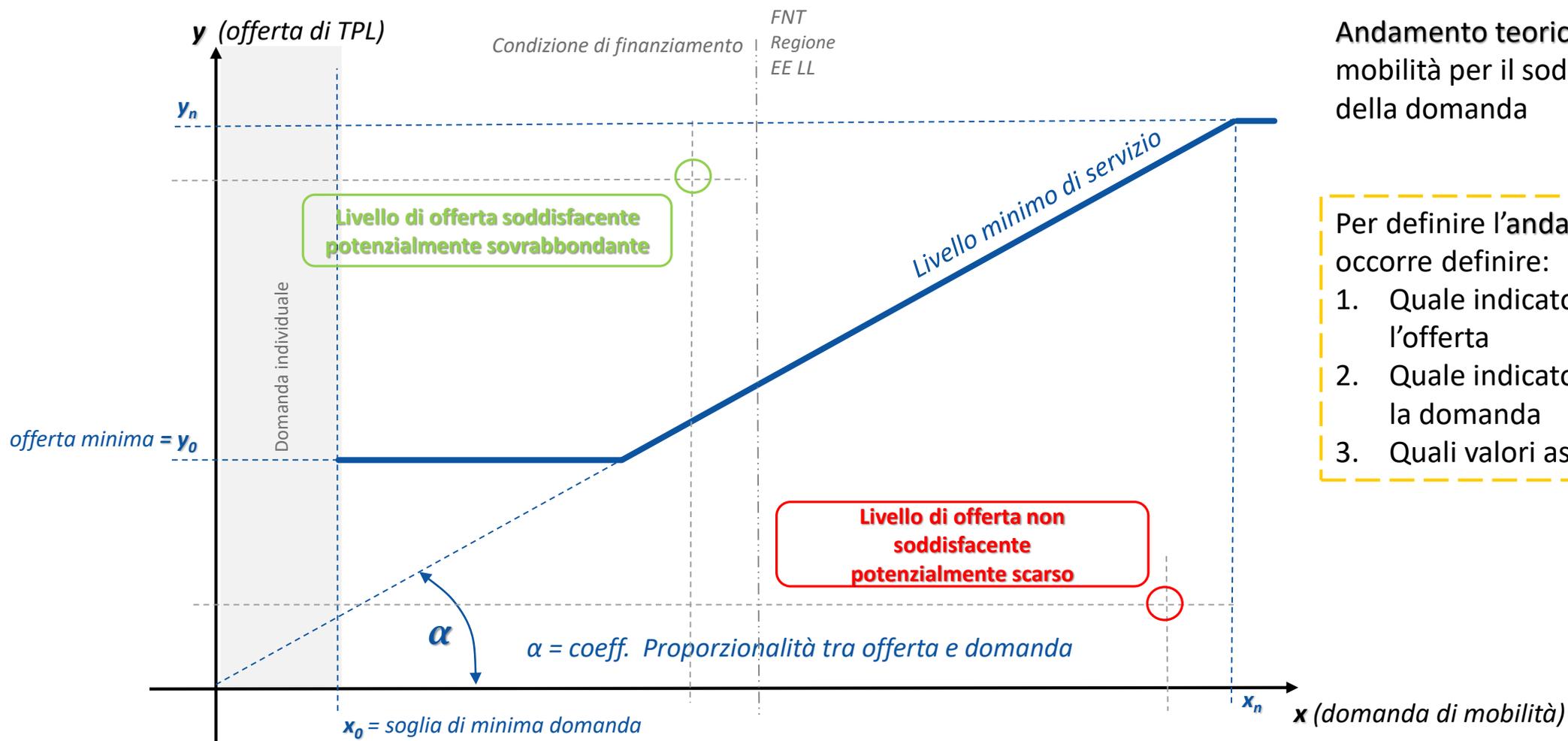
dotate di mobility manager, delle aree industriali e dei poli di attrazione

- Indicando i target a cui dare risposta di mobilità pubblica

Lotti - definizione e dimensionamento

- Individuando le aree a domanda debole
- Indicando il dimensionamento ottimale dei lotti

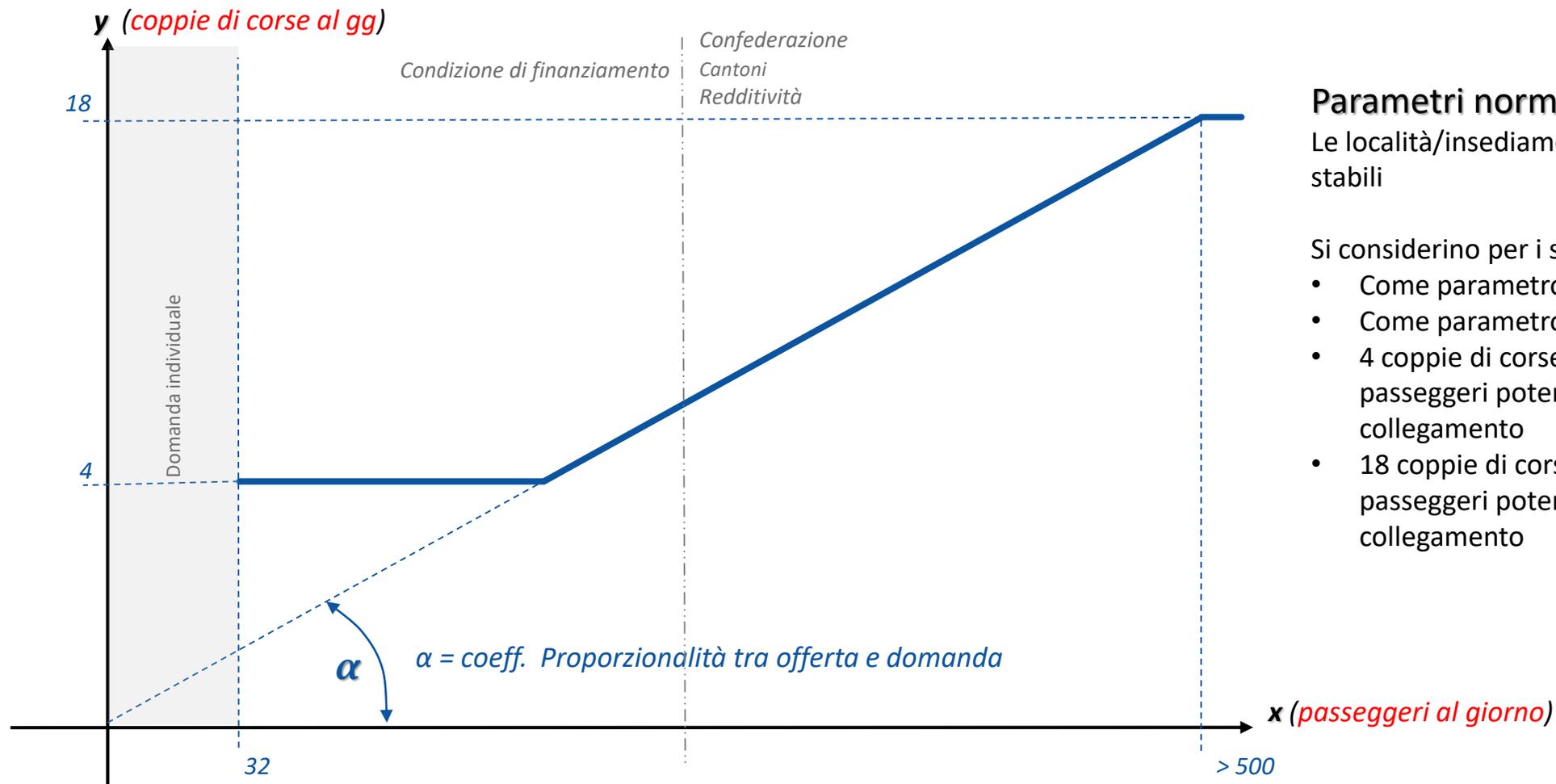
LIVELLO MINIMO DI SERVIZIO TPL (ESEMPIO)



Andamento teorico dell'offerta di mobilità per il soddisfacimento della domanda

- Per definire l'andamento reale occorre definire:
1. Quale indicatore può descrivere l'offerta
 2. Quale indicatore può descrivere la domanda
 3. Quali valori assegnare a x_0, y_0 e k

LIVELLO MINIMO DI SERVIZIO TPL (L. FEDERALE SVIZZERA LTV 20-3-2009)



Parametri normativa svizzera

Le località/insediamenti con almeno 100 presenze stabili

Si considerino per i servizi minimi:

- Come parametro x il n° passeggeri/gg
- Come parametro y il n° di coppie di corse/gg
- 4 coppie di corse a servizio di almeno 32 passeggeri potenziali su una linea di collegamento
- 18 coppie di corse a servizio di almeno 500 passeggeri potenziali su una linea di collegamento

INDIVIDUAZIONE AREE A DOMANDA DEBOLE (DM 157/2018)

Il DM 157/2018 noto come «**Decreto Costi Standard**» regola l'appartenenza o meno di ogni denominato singolo Comune ad un'Area a Domanda Debole (AaDD).

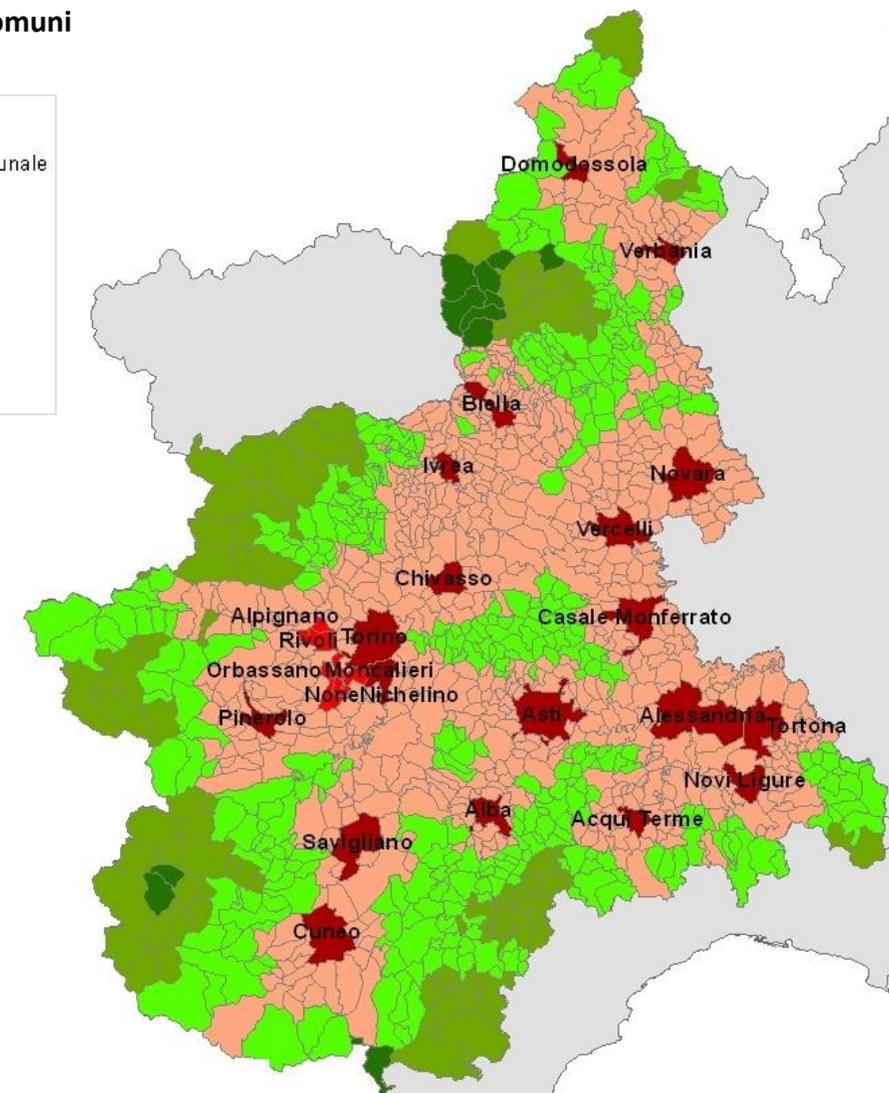
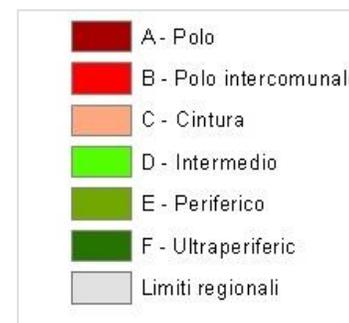
Per appartenere ad una AaDD il Comune deve:

- avere potenzialità generativa inferiore a **3.000 spost./gg**
- e appartenere alle classi **D, E o F** secondo la "Nota metodologica sulla territorializzazione delle aree interne" del Dipartimento dello Sviluppo e Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico
- e avere una quota **pop. 5-24 anni > 10%** o una quota **pop. > 70 anni > 10%**.

Inoltre deve:

- avere una **escursione altimetrica > 600 m**
- o avere frazioni o contrade con **distanza reciproca > 1,5 km**

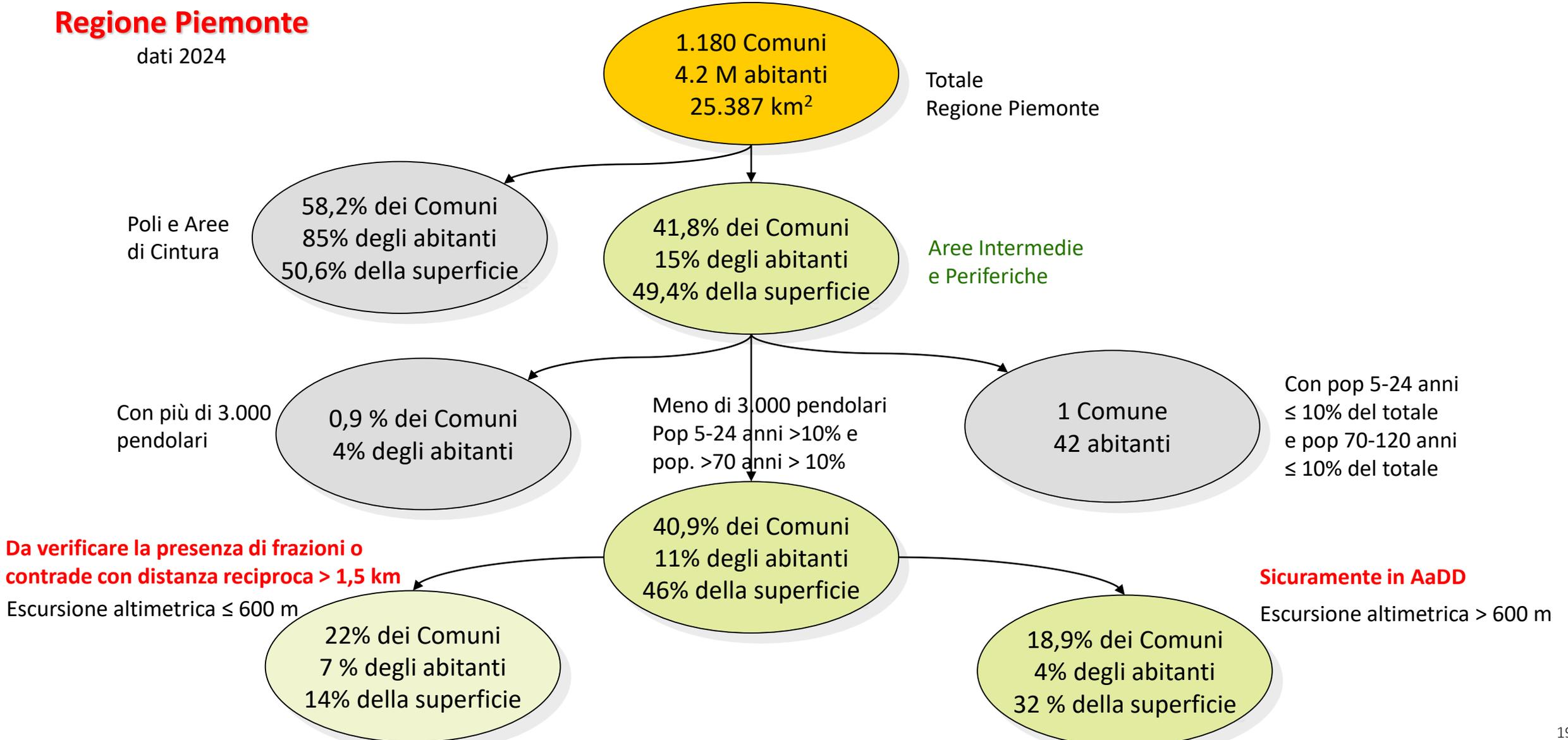
Classificazione dei comuni Aree Interne



INDIVIDUAZIONE AREE A DOMANDA DEBOLE (DM 157/2018)

Regione Piemonte

dati 2024

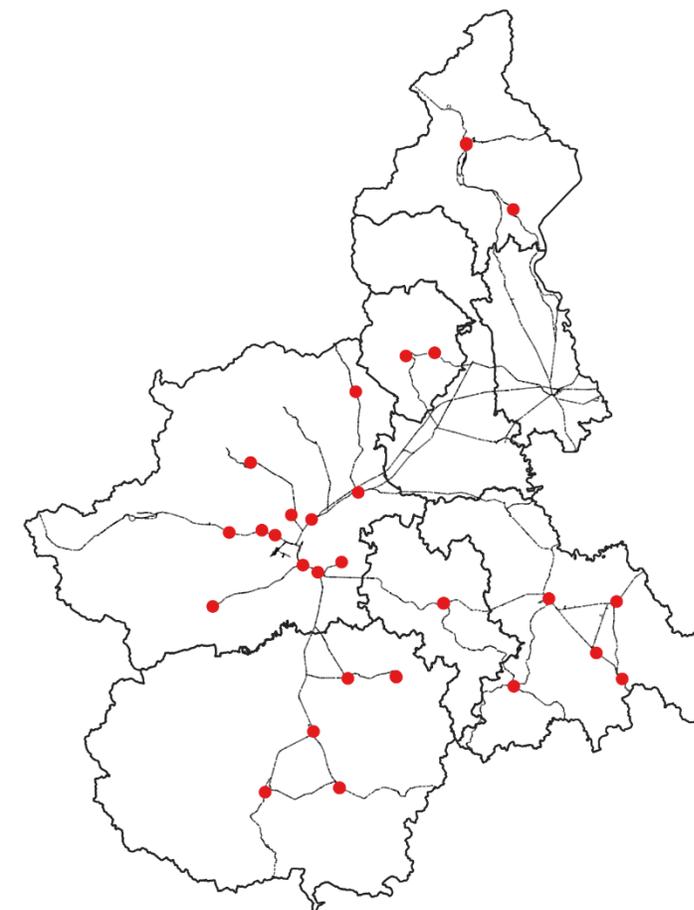


MOVICENTRI – PUNTI DI INTERSCAMBIO - FERMATE

Punti d'interscambio:

- Torino – Autostazione Corso Bolzano
- Vercelli – Autostazione Corso Gastaldi (in dismissione)
- Novara - Autostazione Largo Pastore (nuova autostazione)

Bacino metropolitano	1	Alpignano
	2	Avigliana
	3	Chieri
	4	Chivasso
	5	Collegno
	6	Ivrea
	7	Lanzo
	8	Moncalieri
	9	Pinerolo
	10	Torino Stura
	11	Trofarello
	12	Venaria
Bacino sud	1	Alba
	2	Bra
	3	Cuneo
	4	Fossano
	5	Mondovì
Bacino sud est	1	Acqui Terme
	2	Alessandria
	3	Arquata
	4	Asti
	5	Novi Lugure
	6	Tortona
Bacino nord est	1	Biella
	2	Cossato
	3	Domodossola
	4	Verbania



PIANO DI ACCESSO AL DATO (PAD)

Il PAD sarà parte integrante dei contratti di servizio e sarà allegato alla Relazione di Affidamento (Delibere ART nn. 53/2024 e 64/2024).

Lo schema di PAD redatto dall'Agencia individua **due fornitori di dati** (Ente Affidante e Impresa Affidataria), e **due livelli di visibilità** dei dati (accesso pubblico o riservato). Distinguendo quali dati fanno parte del Set Informativo Minimo (SIM) e del PAD.

A causa della natura di alcune informazioni, queste potrebbero apparire in più gruppi ma in forme diverse.

Ne conseguono **4 gruppi di informazioni** individuati con questo criterio.

La definizione del PAD avverrà prima della stipula dei contratti a seguito della consultazione.

(misura 4 del. 53/2024)



QUALITÀ DEI SERVIZI DI TPL

(delibera art n. 53/2024)

Regolarità, puntualità e affidabilità

Integrazione (multi)modale

**Conformità del materiale rotabile
(disponibilità posti), età dei rotabili**

Pulizia e comfort di viaggio (materiale e infrastrutture)

**Accessibilità dei mezzi e delle
infrastrutture con particolare riferimento
alle PRM**

**Sicurezza di viaggio e del viaggiatore, dei beni e delle
persone**

Sostenibilità ambientale

Contrasto all'evasione tariffaria

Accessibilità commerciale

Informazione alla clientela

Trasparenza

(Annesso 7 delibera art n. 64/2024)

SET MINIMO INDICATORI DI TRASPORTO SU STRADA	
Efficienza Operativa	
1	costo operativo/vett-km (PEA)
2	costo operativo/posti-km (totali)
Efficienza - Produttività	
3	costo del lavoro totale/n. addetti totale
4	vett-km (PEA)/n. addetti operativi
5	vett-Km (PEA)/n. addetti totali
6	vett-Km (PEA)/vett-km totali
Efficacia - Redditività	
7	ricavi da traffico/vett-km (cons.)
8	Coverage ratio (ricavi da traffico/costi operativi)
Monitoraggio	
9	Velocità commerciale (vett-km (cons)/h servizio)
10	Conformità investimenti materiale (valore invest. RMR realizzati / valore invest. RMR programmati)
11	valore investimenti ICT realizzati / valore degli investimenti ICT programmati (da PEF)

PROSSIMI PASSI

1. Le Assemblee di bacino saranno convocate a breve, in ciascun bacino si potranno organizzare specifiche sessioni per dare riscontro ai temi oggetto di consultazione e propedeutici alla definizione delle gare.
2. Le Assemblee di Bacino, così come ogni Ente potrà formulare proposte, dare indicazioni, fornire dati utili alle consultazioni inviando specifiche note all'indirizzo di posta elettronica dell'Agenzia consultazioni@mtm.torino.it.
3. Sono già stati fissati due incontri (27/06 e 18/07) ogni osservazione che arriverà prima di tali date sarà tenuta in considerazione in tali sedi. Al termine degli incontri sarà fissato il calendario per le consultazioni nei singoli bacini.

OSSERVAZIONI SUI TEMI

È importante che gli Enti consorziati forniscano le proprie osservazioni sui temi di consultazione affrontando quesiti del tipo:



Lotti

Quali criteri utilizzare per la individuazione dei lotti? Quale priorità dare ai criteri nella individuazione dei lotti?

Quale dimensione del lotto è più idonea all'ambito ed alle attese del territorio?

Quando non è preferibile avere più lotti di gara aggiudicati distintamente?

Quali sono gli aspetti di pianificazione, in particolare geografico-territoriali che influenzano la dimensione ottimale dei lotti?

Qualità

Come definireste il miglioramento del servizio?

Nell'ottica di un miglioramento del livello di servizio di TPL, quali fra questi aspetti ritenete prioritari?

- *Aumento della velocità commerciale*
- *Offerta posti – km maggiore*
- *Integrazione tariffaria*
- *Minori tempi di attesa di interscambio*
- *Minore tempo di viaggio*
- *Più capillarità*

Quale ruolo, quali azioni gli EELL possono in attuare per supportare il miglioramento dei servizi di TPL?

I singoli territori in che misura devono intervenire per aumentare l'offerta di TPL sul proprio territorio?

DOMANDE E CONSIDERAZIONI

Concorrenza

In base alla vostra conoscenza del territorio, l'apertura alla concorrenza determinata dalla procedura di gara, può presentare difficoltà o generare dei rischi per l'erogazione e la qualità dei servizi?

Set informativo

Quali dati possono avere più utilità per gli Enti? In quale forma?

Quali informazioni vanno prese in considerazione ai fini delle gare?



Elementi territoriali

Ci sono punti d'interscambio che non sono stati citati, che si ritengono rilevanti ai fini della mobilità dei propri cittadini?

Gli Enti consorziati prevedono o hanno in progettazione nuovi punti d'interscambio dedicati anche al TPL?

Ci sono interventi urbanistici di rilevanza per il TPL da tenere in considerazione nelle consultazioni e nelle gare?

Grazie per l'attenzione